



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo Statale Gino Capponi

via Pestalozzi 13 - 20143 Milano

Tel: 02 88444729 - Fax: 02 89123381

e-mail: miic8cy00p@istruzione.it - pec: miic8cy00p@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. MIIC8CY00P - C.F. 80152350155

Scuola Primaria "G. Capponi"	Via Pestalozzi 13	Tel. 0288444729	Fax 0289123381
Scuola Primaria "D. Moro"	Via Pescarenico 6	Tel. 0288446780	Fax 0288446784
Scuola Secondaria di 1° grado "A. Gramsci"	Via F. Tosi 21	Tel. 0288444688	Fax 0288446787
Scuola Secondaria di 1° grado "A. Gemelli"	Via Pescarenico 2	Tel. 0288446741	Fax 0288446743

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

A.S. 2016-17

GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE

GABRIELLA MARIA SONIA CONTE

ANNA RIZZUTI

ENZA POLETTI

MARIA RITA CEDRO

GIOVANNA MAGRO

LUIGIA VINCI

CINZIA CANNATA

SIMONA MANZOLILLO

STORIA DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "G. Capponi" è costituito dai due ordini di scuola, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, che, insieme, fanno parte del primo ciclo dell'istruzione.

Esso nasce nell'anno scolastico 2000/01; è composto da quattro plessi:

- scuola primaria "G. Capponi", via Pestalozzi, 13 ;
- scuola secondaria di 1° grado "A. Gramsci", in via Tosi 21
- scuola primaria "D. Moro", in via Pescarenico 6;
- scuola secondaria di 1° grado "A. Gemelli", in via Pescarenico 2

L'Istituto Comprensivo "G. Capponi", con le sue quattro scuole, è ubicato nella zona sud ovest di Milano.

I plessi "G. Capponi" e "A. Gramsci" sono vicino al Naviglio Grande; I **mezzi di trasporto** che collegano l'Istituto con la stazione "Porta Genova" della metro Linea Verde sono le linee: 2, 325, 74, 47 e la metropolitana linea verde, fermata Romolo.

I plessi "D. Moro" e "A. Gemelli" sono vicino a Naviglio Pavese; la fermata della metropolitana più vicina è "Famagosta" della linea verde.

L'istituto è intitolato a Giovanni Capponi, scrittore di illustre ed antica famiglia fiorentina, nato a Firenze nel 1792 e morto nel 1876.

Letterato, storico e pedagogista, Giovanni Capponi si interessò di economia, statistica, agricoltura e, soprattutto, dei sistemi scolastici.

Come pedagogista affermò la libera educazione del giovane, che non andava oppresso con i precetti, ma secondo i suggerimenti di una grande e nobile idea unificatrice.

L'educazione del cuore doveva guidare quella dell'intelletto, con l'intuito e con gli esempi.

L'educazione, per Gino Capponi, era un'arte e non una scienza

CARATTERISTICHE DEL CONTESTO TERRITORIALE

I plessi "A. Gemelli" e "D. Moro" si trovano entrambi in zona 5 a Milano, una zona della periferia sud della città, tra l'Alzaia Naviglio Pavese e gli svincoli dell'Autostrada dei Fiori, in un'area urbana residenziale, ben servita dai mezzi pubblici e dai servizi commerciali, caratterizzata da spazi verdi, strutture pubbliche sportive, nonché culturali, come la biblioteca comunale di via Fra Cristoforo, l'associazione "El Pontesell", che ha fatto del recupero del dialetto un vero e proprio manifesto culturale, ed il Centro Ricreativo Culturale Torretta, che organizza corsi e laboratori per tutta la cittadinanza

L'utenza è composta principalmente da professionisti, piccoli imprenditori e artigiani. La presenza di alunni con origine straniera è di circa il 20%.

Nel quartiere ci sono due ampie zone verdi che favoriscono la socializzazione degli alunni anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

Nella scuola secondaria di 1° grado "Gemelli" è in corso da tempo una collaborazione con l'Oratorio della chiesa di San Gregorio Barbarigo, che fornisce un servizio di doposcuola in sinergia con il personale docente della scuola. Una professoressa della scuola, ora in pensione, offre come volontaria il suo supporto allo studio agli alunni con difficoltà durante l'orario curricolare.

La presenza della metropolitana rende agevoli gli spostamenti per le uscite didattiche ed offre la possibilità agli abitanti del quartiere di raggiungere comodamente il centro e i luoghi di eventuali eventi che la città propone.

La scuola elementare "G. Capponi" e la secondaria di primo grado "A. Gramsci" si collocano entrambi in zona 6, alla periferia sudovest di Milano, zona servita dalla metropolitana (fermata Romolo) e da una serie di mezzi di superficie che la collegano in mezz'ora al centro o ai comuni limitrofi (Corsico, Assago...). Questo permette l'uso agevole dei mezzi pubblici anche per le uscite didattiche e per partecipare agli eventi che la città offre. La vicinanza alla zona dei Navigli fa sì che quest'area sia un *trait d'union* tra una parte di Milano a forte valenza storica (si pensi alla bellissima chiesa di S. Cristoforo; la stessa scuola Pestalozzi ha più di 100 anni) e un'area residenziale nata negli anni Settanta, composta sia da condomini signorili sia da case popolari con una storia un po' "difficile".

L'utenza è piuttosto variegata, composta da professionisti, insegnanti di vario grado, piccoli imprenditori, impiegati, operai. La presenza di stranieri con regolare permesso di soggiorno è circa il 10% degli abitanti della zona; gli alunni stranieri nelle due scuole si attestano sul 27%.

Nel quartiere due grossi punti di riferimento per i ragazzi della scuola sono gli oratori delle chiese SS Nazaro e Celso e S. Rita (a sud della circonvallazione), che offrono, oltre all'animazione tipica, il servizio di dopo scuola scolastico con l'operato di volontari. Allo stesso modo a nord della circonvallazione opera l'oratorio di S. Cipriano, e verso la zona del S. Paolo, l'oratorio di S. Giovanni Bono, che si trova vicino alla biblioteca S. Paolino, che offre progetti per adulti e per ragazzi delle scuole. Più lontani per l'utenza dei due plessi si trovano gli oratori di S. Bernadetta e della chiesa di Tre Castelli.

Oltre agli oratori, un punto di aggregazione importante per ragazzi e famiglie è il "Villaggio Barona", un aggregato di edifici che ospitano case, negozi, associazioni a scopo sociale (finanziato dalla chiesa di via Zumbini e dalla fondazione Tassoni): il giardino che si snoda tra le vie Ponti e Zumbini e la piccola piazza costruita tra i negozi costituiscono un punto d'incontro per i ragazzi e le loro famiglie, in una situazione più protetta.

Altre aree verdi nella zona sono il Parco Baden-Powell di via Lombardini (verso i navigli), vicina alla piscina Argelati, frequentata dai ragazzi nei mesi estivi, e il parco Teramo, a ridosso delle risaie del Parco agricolo

Sud, ma un po' lontano per i ragazzi (comunque raggiungibile a piedi).

In tutti i plessi si rileva la presenza di un gruppo storico di docenti di ruolo che garantiscono una continuità nell'insegnamento e solidità ai processi didattici.

Le scuole secondarie di 1° grado hanno un numero di sezioni e di classi esiguo, che garantisce maggiore controllo e attenzione alle necessità degli alunni e delle famiglie.

MISSIONE E VISION DELLA SCUOLA

Il personale scolastico che opera nell' Istituto "G. Capponi" condivide un'idea di scuola dove è possibile realizzare lo sviluppo del capitale umano e si impegna a coinvolgere gli alunni e i genitori nel progetto di realizzazione di questo tipo di scuola.

Noi crediamo in una scuola con le seguenti caratteristiche:

- scuola aperta
- scuola innovativa

che armonizzi tradizione ed innovazione, nel rispetto dei bisogni individuali degli alunni.

L'intento è quello di costruire una scuola accogliente, organizzata e attiva, che promuova cultura, sostenga la progettualità degli studenti, collabori con le famiglie e interagisca con il territorio, del quale deve saper leggere i cambiamenti, affermando i valori della convivenza democratica.

Si ritiene che sia fondamentale agire prima sul piano dei valori e successivamente su quello dei saperi, perché solo se ci sono valori si possono costruire i saperi.

I valori che intendiamo promuovere sono:

- partecipazione: costruire il senso di identità e di appartenenza all'ambiente, al gruppo;
- cooperazione: agire insieme per un'idea comune;
- responsabilità: rispettare le regole, assumere incarichi, tenere fede ai patti;
- pacifica convivenza, tolleranza e rispetto di culture diverse.

Si tende a costruire un percorso formativo di qualità, efficacemente inserito nella cultura europea ed internazionale, ma attento allo sviluppo e alla valorizzazione individuale di ogni studente.

Formare l'uomo e il cittadino responsabile e consapevole è la *mission* dell'istituto Capponi.

Costruire una comunità educante per lo sviluppo del capitale umano dei nostri studenti e trasformare la nostra scuola in un punto di riferimento per la comunità locale è la *vision*.

Il personale scolastico intende prendere a cuore l'alunno, la sua storia e la sua vita e metterlo al centro del nostro interesse, avere come motto "l' I Care " di Don Milani, interessarsi e prendersi cura di ognuno nella sua individualità, per condurlo a rispondere creativamente al mondo ed aiutarlo a trovare la strada per una piena e personale realizzazione.

Dall'a.s. 2015/16 l'istituzione scolastica ha intrapreso un percorso finalizzato all'acquisizione del MARCHIO SAPERI per la QUALITA', che ha innescato tra tutto il personale un processo di riflessione a 360 gradi sull'organizzazione scolastica, che riguarda sia i servizi inerenti la didattica sia i servizi amministrativi.

Il percorso intrapreso è finalizzato al miglioramento continuo tramite la realizzazione delle seguenti azioni:

1. Aggiornamento e formazione continua del personale;
2. Innovazione didattica;
3. Realizzazione di azioni di supporto per gli apprendimenti degli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di evitare la dispersione scolastica;
4. Collaborazione scuola-famiglia, basata sulla condivisione consapevole, nell'ottica della progettazione partecipata;

N.	TITOLO	DESCRIZIONE DELLE AZIONI
1	Corso di formazione “la Didattica per competenze e gli EAS”	Nell’anno scolastico in corso, dal mese di ottobre 2016 al mese di gennaio 2017, i docenti dell’IC Capponi hanno partecipato al corso di formazione “la Didattica per competenze e gli EAS”, tenuto dall’equipe del prof. Piercesare Rivoltella dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. I corsisti sono stati divisi in tre gruppi di circa 25, per un totale di 75 docenti partecipanti. La modalità del corso è sempre quella della ricerca-azione. Si sono formati gruppi con docenti della stessa equipe e dello stesso consiglio di classe, per l’elaborazione di EAS trasversali, oltre che disciplinari. Gli incontri in presenza si sono conclusi nel mese di gennaio, ma la consulenza a distanza da parte dei formatori continua per tutto l’anno scolastico.
2	Corso di formazione “Gli strumenti compensativi per gli alunni con DSA”	Nell’ottica del miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e della valorizzazione delle differenze nell’ottica dell’inclusione è stato organizzato il corso “Gli strumenti compensativi per gli alunni con DSA”. E’ importante, infatti, che i docenti conoscano bene gli strumenti compensativi che possono essere messi a disposizione degli alunni con DSA e di quelli con bisogni educativi speciali in genere. Nella scuola ci sono molti studenti che hanno la certificazione DSA, ma anche tanti che sono privi di certificazione ma richiedono percorsi di insegnamento-apprendimento personalizzato. Per garantire il successo formativo di ogni alunno, pertanto, è importante fare in modo che ogni studente possa acquisire un personale metodo di studio e possa conoscere ed utilizzare gli strumenti compensativi più adeguati per le proprie difficoltà. Il corso è stato strutturato con tre percorsi, uno per i docenti dell’area linguistica della scuola primaria, uno per i docenti dell’area linguistica della scuola secondaria di 1° grado e uno per i docenti dell’area matematica della scuola primaria e secondaria di 1° grado. I docenti partecipanti sono circa 30. Il corso si svolgerà dal mese di gennaio al mese di aprile 2017.

3	Prove strutturate per classi parallele	Ogni interclasse della scuola primaria ha costruito le prove strutturate, dopo la lettura dei Quadri di Riferimento di Italiano e matematica dell'Invalsi, alla fine del 1° e del 2° quadrimestre.
4	Corso di formazione "A scuola senza zaino"	Il percorso dell'IC CAPPONI, nell'ambito dell'innovazione didattica, continua con l'adesione alla Rete "A scuola senza zaino" per adottare il modello di scuola senza zaino dall'anno scolastico 2017/2018 in entrambe le scuole primarie dell'istituto. La formazione, per un totale di 20 ore, è stata effettuata dal mese di marzo al mese di giugno 2017 e ha interessato circa 30 docenti della scuola. Questo modello prevede una diversa organizzazione dello spazio-classe, che facilita l'apprendimento cooperativo e sviluppa le competenze sociali e civiche dell'alunno. Un'attenzione particolare è rivolta alla costruzione di un clima di classe sereno e collaborativo, per la realizzazione di una vera comunità. La collaborazione dei genitori è fondamentale per questo modello di scuola, come lo è il lavoro di condivisione costante del gruppo dei docenti.
5	Istituzione dei dipartimenti per disciplina	Nel corso dell'a.s. 2016/17 i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado si sono riuniti per condividere strumenti, metodologie e attività, nell'ottica del Curricolo Verticale costruito nel corso dello scorso anno scolastico.

DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

Dopo l'acquisizione del certificato di Qualità Marchio Saperi, ottenuto in data 04/04/2016,

l'istituto Comprensivo "G. Capponi" ha proseguito con il rinnovamento attraverso il Sistema Gestionale basato sulla Qualità.

La gestione per processi e miglioramento continuo sono diventati i pilastri del nuovo indirizzo strategico acquistato dall'Istituto. In particolare, tutta l'organizzazione ora si basa su:

- Una gestione strutturata in 3 aree:
 - Area 1: Processi di sistema
 - Area 2: Processi degli Apprendimenti
 - Area 3: Processi di Rendicontazione sociale

La Matrice Interfunzionale delle Responsabilità per i Processi previsti è disponibile sul Sito Istituzionale e allegato al presente documento.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile, e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto, delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il **FUNZIONIGRAMMA d'istituto** consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

E' stato elaborato un organigramma per funzioni e un organigramma a matrice, visibili sul sito web dell'istituto.

Leadership e strategie/approcci

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (i collaboratori, le funzioni strumentali, i responsabili di plesso e il DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità; questo richiede modalità di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e scopi comuni di lavoro.

La Legge 107 mira a rafforzare l'autonomia scolastica, rendendone più complessa la governance. Nella scuola del cambiamento l'organizzazione deve essere innovativa, richiede forti competenze, ampie risorse e progettualità condivisa. La Leadership d'Istituto si esplica attraverso le parole-chiave del nuovo sistema di riferimento:

1. Empowerment
2. Identità collettiva
3. Leadership diffusa
4. Ottimismo
5. Qualità
6. Trasparenza
7. Accountability.

La Leadership dell'IC "G. Capponi" mira a:

- Sviluppare Autostima per la realizzazione di un progetto personale e collettivo
- Creare il senso di appartenenza all'identità dell'istituto comprensivo
- Favorire Partecipazione e Responsabilità

- Evidenziare i punti di forza accompagnando verso la soluzione delle criticità
- Condividere una nuova procedura di approccio ai processi basata sul miglioramento continuo, come ciclo continuo (Tuota di Deming) - Plan, Do, Check, Act -
- Favorire i Processi di rendicontazione verso tutti gli stakeholder (Trasparenza e accountability).

Le scelte gestionali della Leadership, nell'ambito dell'individuazione dei collaboratori e delle figure di Sistema entro lo Staff, sono ispirate alla ricerca di professionisti disponibili a realizzare il cambiamento attraverso un processo di miglioramento continuo. La dirigenza è impegnata ad attuare un percorso di valorizzazione della professionalità docente, anche attraverso accordi di rete, per offrire opportunità di crescita professionale e personale, agevolando la partecipazione a corsi di formazione, a progetti in partenariato con Associazioni e Fondazioni varie, a collaborazioni con scuole all'estero.

Particolare attenzione viene riservata alla relazione interpersonale, alla costruzione di un clima sereno nel contesto della scuola, alla creazione di un middle management in grado di affrontare le sfide della complessità e di mettere in atto azioni per la realizzazione di una scuola inclusiva, capace di aggregare e motivare tutto il personale.

Nella gestione del personale docente e ATA l'attenzione prioritaria sarà così volta a:

1. Creare un Clima di diffusa serenità attraverso disponibilità e Dialogo, ascolto e presenza.
2. Favorire la diffusione di un approccio ottimistico a tutti i processi professionali, valorizzare sempre il lato positivo.
3. Diffondere la cultura della Trasparenza
4. Favorire Etica e Pari Opportunità.
5. Creare una mappa delle competenze
6. Favorire formazione e autoaggiornamento continuo.

DIDATTICA E PRINCIPALI PROGETTI

PRIORITA' EDUCATIVE E AREE DI PROGETTO

Per realizzare un vero progetto di scuola non si può operare attraverso singole esperienze progettuali, ma si deve compiere uno sforzo costante di progettare le attività didattiche, sia quelle curricolari che extracurricolari, sempre in un'ottica di continuità verticale, individuando priorità educative e/o di intervento da collocare in AREE DI PROGETTO, che costituiscono aree nodali di intervento, in cui devono convergere progettualità non disorganiche o sporadiche, ma scelte educative consapevoli, attraverso la cooperazione della scuola con altre agenzie formative o enti istituzionali, con l'unica finalità di raggiungere obiettivi educativi ritenuti improrogabili, quali la cittadinanza consapevole, l'acquisizione di competenze di base, linguistiche o delle nuove tecnologie, l'integrazione sociolinguistica e culturale degli alunni extracomunitari e neocomunitari, la consapevolezza di vivere il territorio in modo responsabile e costruttivo.

Il nostro Istituto ha privilegiato la cooperazione con Organizzazioni Internazionali, quali l'Unesco e l'Unicef, perché nei loro progetti abbiamo potuto collocare le attività che la scuola ha già posto in essere da qualche

anno e le nuove, che intendiamo implementare, riuscendo a dare un senso a tutto e a finalizzarle alla costruzione della scuola inclusiva.

In particolare, L'istituto Capponi è entrato a far parte della Rete Nazionale delle Scuole Associate all'U.N.E.S.C.O., istituita nel 1953 "al fine di stimolare le scuole primarie e secondarie di tutto il mondo ad integrare gli insegnamenti curriculari con piani di studio e attività orientati ai principi fondamentali dell'U.N.E.S.C.O."

L'Organizzazione internazionale si propone di "contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza favorendo, mediante l'educazione, la scienza e la cultura, la collaborazione tra le nazioni, al fine di assicurare il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli, senza distinzione di razza, di sesso, di lingua o di religione".

L'istituto Capponi ha ottenuto l'attestazione di SCUOLA AMICA, partecipando al progetto "Verso una scuola amica", finalizzato a promuovere la conoscenza della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e ad attivare prassi educative che permettano ai bambini di vivere e condividere i diritti che li riguardano.

Il progetto è in linea con le Indicazioni emanate dal MIUR per promuovere l'insegnamento di Costituzione e Cittadinanza. L'approccio e la metodologia proposti dal Progetto Scuola Amica mirano a creare un ambiente di apprendimento dove tutti possano stare bene, un ambiente inclusivo e accogliente caratterizzato da un clima empatico, favorevole all'apprendimento e alla prevenzione di forme di discriminazione, esclusione, violenza fisica e verbale, bullismo. Il progetto prevede un'autovalutazione della scuola da parte degli alunni, di tutto il personale scolastico e dei genitori.

Da molti anni la scuola aderisce al progetto "A scuola di sport - la Lombardia in gioco", finanziato dalla Regione Lombardia e dal comune di Milano.

La scuola non può e non deve essere autoreferenziale: perché assolve innanzitutto al ruolo di "palestra della vita civile", deve avere l'intuito e la lungimiranza di aprirsi sempre più al territorio, senza subirne le ingerenze o le pretese, ma piuttosto per esserne essa stessa un riferimento, attraverso la costruzione di reti di collaborazione e di alleanze positive. A tal fine si è avviato un proficuo scambio con realtà istituzionali, culturali, associazionistiche e sportive del territorio, tra cui la Caritas Ambrosiana, le associazioni Farsi Prossimo e Mani Tese, la casa Editrice Eloisa Cartonera, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, il Consultorio Gianna Beretta Molla, l'Associazione CeLim, l'Associazione Agiad, l'Associazione Dojo Otani, l'associazione AGS, il circolo Spada Lodetti, la Fondazione Rosangela D'Ambrosio, la Cooperativa sociale CETEC, l'Associazione CeLim, la Fondazione Amiotti, la Fondazione Exodus, la Cooperativa Fraternità e Amicizia.

Dall'anno scolastico 2015/16 è presente nell'IC Capponi l'Associazione Genitori Amici di Capponi, che ha presentato un progetto relativo al Bando SCUOLE APERTE del Comune di Milano. Il progetto, dal titolo "Aprire la scuola per aprire le menti e le relazioni", è stato finanziato. Le attività previste sono state realizzate nel biennio 2015/17.

La nostra scuola ha realizzato una positiva collaborazione con gli Enti Locali. I Consigli di zona 5 e 6 offrono tante opportunità per arricchire l'offerta formativa: laboratori sul bullismo, finanziamenti per progetti presentati dalla scuola.

Molte classi dei quattro plessi dell'Istituto, a partire dalle quarte della scuola primaria, sono impegnate nei Consigli delle ragazze e dei ragazzi di zona 5 e 6, che intendono far crescere negli alunni il senso di appartenenza al proprio contesto sociale, realizzare azioni di cittadinanza attiva

e responsabile e formulare proposte per migliorare la qualità della vita. Dallo scorso anno il progetto, che coinvolge tutte le scuole dei nove municipi di Milano, si chiama CONSIGLIAMI.

L'intento dell'istituto Capponi è quello di ampliare la rete di collaborazione con associazioni ed istituzioni del territorio, per arricchire l'offerta formativa e offrire attività variegate, rispondenti ai bisogni dell'utenza.

Dall'anno scolastico in corso è attiva la collaborazione con INDIRE - Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa per la realizzazione della sperimentazione della Stampante 3D nella scuola primaria.

MACROAREE DI PROGETTO

- Inclusività
- Cittadinanza globale

Il nostro istituto, consapevole delle sfide del nostro tempo e deciso a inquadrarsi in un contesto internazionale di apprendimento accoglie la sfida e progetta la propria attività didattica tenendo conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate dalla Raccomandazione europea del 18/12/2006:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenza	Azioni progettuali	Descrizione
Comunicazione nella madrelingua	Laboratorio di scrittura creativa	in collaborazione con LA FABBRICA DELLE PAROLE
	Bookcity	Per l'a. s. 2016/17 hanno partecipato: - la scuola primaria Capponi - classi 4C e 5°A, con il progetto "La città è un libro aperto" - la scuola primaria Moro - classe 2B, con il progetto

	introduzione alla lingua latina	Nella scuola secondaria di 1° grado Gemelli l'ora di approfondimento è dedicata all'insegnamento del latino, a partire dalla classe prima. Nella scuola secondaria di 1° grado Gramsci si organizza il corso di latino solo per gli studenti interessati.
	alfabetizzazione degli alunni non italofoni	-In orario curricolare si lavora per gruppi di alunni di prima e seconda alfabetizzazione; -in orario extracurricolare si organizza il laboratorio di Italiano L2 per gli alunni neo arrivati in Italia, in collaborazione con l'Associazione dei Genitori Ami.Ca.
	Partecipazione al Progetto del MIUR "Libriamoci"	Organizzazione di: -incontri con l'autore; -lettura ad alta voce nelle classi quinte e nella scuola secondaria di 1° grado.
Comunicazione nelle lingue straniere	KET - Certificazione Lingua Inglese	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado
	TRINITY - College of London	-Alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria; -alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1° grado
	DELE - Certificazione Lingua Spagnola	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado
	Language Team	viaggi studio in Gran Bretagna per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado e gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria,
	progetti E-Twinning	Scuola primaria e secondaria di 1° grado
	Progetto MULTIKULTURA	Alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria; -alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1° grado
	Kangourou di inglese	Competizione individuale - Per alunni della scuola secondaria di 1° grado

	CLIL	Realizzazione di unità di lavoro, utilizzando la metodologia CLIL per veicolare contenuti non linguistici, attinenti alle seguenti discipline: scienze, geografia e storia.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Kangourou di matematica	Competizione individuale - Per alunni della scuola secondaria di 1° grado
	rally di matematica,	Competizione di classe - classi terze, quarte e quinte della scuola primaria; -alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado
	progetto GIRLS CODE IT BETTER ,	laboratorio gratuito di programmazione informatica per ragazze delle scuole secondarie di primo grado. L'obiettivo è quello di avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente, il web e le tecnologie informatiche. Le ragazze sperimenteranno per 45 ore (da novembre 2016 a marzo 2017) l'elettronica, la programmazione informatica, la fabbricazione digitale attraverso la metodologia costruttivista di Lepida Scuola. Il progetto prevede la compresenza in ogni laboratorio di un docente, proveniente dal mondo dell'educazione e della scuola e da un "maker" necessario supporto e contributo della tecnologia e della tecnica.

Competenza digitale	Progetto SNAPPET: Il tablet in classe.	La Fondazione Snappet è approdata in Italia con lo scopo ben preciso di aiutare le scuole, gli insegnanti, gli alunni e le loro Famiglie a migliorare la qualità dell'istruzione e quindi dell'apprendimento scolastico, fornendo un esclusivo servizio che integra tablet, computer e contenuti attraverso una piattaforma di sviluppo e di controllo gestita dagli insegnanti. L'affiancamento interattivo agli esistenti libri di testo operativi è basato sulle metodologie didattiche più utilizzate a livello locale e nazionale. <u>Punti di forza del progetto:</u> 1) Apprendimento ottimizzato grazie alla maggiore motivazione e concentrazione degli studenti; 2) Conoscenza diretta del percorso di apprendimento della classe e dei singoli alunni; 3) Copertura integrale di educazione digitale: ogni alunno ha il proprio tablet.
	BEBRAS - informatica	Competizione individuale - Per alunni della scuola secondaria di 1° grado
	IC "G. CAPPONI" EI-CENTER	Centro accreditato, sede d'esame per certificazioni EIPASS. L'Istituto "G. Capponi" si è accreditato come Ei-Center EIPASS, centro di formazione e certificazione dove si svolgono corsi altamente professionalizzanti adatti alle esigenze della Scuola. EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. Il programma EIPASS, per ciascun profilo di certificazione, si basa su documenti e procedure standard concordate a livello comunitario. Presso l'EI-CENTER dell'Istituto "G. Capponi" operano, come formatori, molte docenti. Gli esaminatori sono le docenti Simona Manzolillo e Nathalie Pace.

Imparare ad imparare	Phisophy for Children	Progetto pedagogico fondato sul riconoscimento della necessità di educare il pensiero al confronto con la complessità delle dimensioni esperienziali e che si concretizza in un curriculum composto da materiali e da procedure metodologiche (che nel suo utilizzo spazia dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore). Alla base del progetto c'è la valorizzazione ed il riconoscimento del pensiero complesso di ogni individuo. Da qui il riferimento allo sviluppo di modalità cognitive diverse e integrate: il pensiero critico, il pensiero creativo, il pensiero affettivo. Per far maturare nei bambini e nei ragazzi la consapevolezza di essere individui "unici e irripetibili" è necessario che la scuola appronti un percorso formativo capace di far emergere e sviluppare in modo esplicito la loro capacità di riflessione e di valutazione, trasformando la classe, attraverso il dialogo e il confronto, in una comunità di ricerca, dove si attiva una riflessione sempre più consapevole, dove si potenzia il pensiero concreto, dove si alimenta la curiosità e dove si vuole dare un significato al sapere, al saper fare e al saper essere. La filosofia che il progetto di Philosophy for Children propone è intesa nella accezione greca di "φιλία" (<i>filia</i>), cioè amicizia, incontro, relazione positiva con gli altri, solidarietà, che trova nel dialogo e nel confronto la massima espressione.
Competenze sociali e civiche	A scuola di sport - la Lombardia in gioco	Partecipano tutte le classi della scuola primaria. Prevede l'intervento di un esperto per un'ora a settimana.

	Un solo mondo, un solo futuro”	L’ obiettivo del progetto è promuovere l’educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i cittadini alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile. Nella scuola esso promuove lo studio dei grandi temi globali attraverso l’integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attiva e fornisce gli strumenti per affrontare in chiave educativa i temi globali del nostro pianeta, per un futuro sostenibile.
	Multikultura	La formazione del cittadino multikulturale a Malta è il cardine del Progetto Internazionale Multikulturalità AMCM che ha l’obiettivo di preparare gli studenti affinché conseguano: 1) una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche; 2) una conoscenza avanzata delle problematiche della multiculturalità e del pluralismo culturale; 3) competenze metodologiche avanzate relative all’analisi del funzionamento delle società complesse, con particolare riguardo alle tematiche del pluralismo culturale e della sua gestione politica; 4) avanzate conoscenze sull’identità storica e culturale; 5) autonome capacità di ricerca nel settore della storia nonché nei campi di indagine sull’incidenza culturale e sociale nella società contemporanea; 6) competenze specifiche riguardo all’analisi avanzata degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione. Il progetto prevede una vacanza studio a Malta per studiare l’inglese presso la LINK SCHOOL OF MALTA, a partire dalle classi quarte della scuola primaria.

	Settimana della gentilezza: <i>“Il mondo che immaginiamo è semplicemente più gentile. Il delta differenziale tra una società gentile e una società sgarbata sta nell’attitudine delle persone, nella volontà di condividere uno spazio, dei progetti e dei sogni comuni. La gentilezza è un elemento distintivo, un indicatore di benessere della società.”</i> E’ il manifesto dell’Associazione Gentletude, che promuove progetti di sensibilizzazione sul tema della gentilezza, in occasione della Giornata mondiale della Gentilezza che si celebra il 13 novembre. Essa fu lanciata attraverso una conferenza del 1997 a Tokyo e introdotta in Italia dal 2000. La scuola organizza la settimana della gentilezza nella settimana precedente al 13 novembre.
--	---

	Progetto Orto Didattico	Attraverso le attività legate alla nascita e allo sviluppo di tre orti didattici, si vuole favorire la diffusione della cultura del verde e dell'agricoltura, approfondire le tematiche della sostenibilità alimentare e ambientale e favorire l'integrazione delle diverse culture presenti. Soggetti coinvolti: alunni ,e studenti , insegnanti, genitori, nonni, associazioni di volontariato ed Enti del territorio. Metodologia: cooperative learning, tutoring, peer education, brainstorming e ricerca-azione. La natura del progetto è laboratoriale. Punto di forza: la cooperazione tra i ragazzi e la co-progettazione con gli insegnanti. Tempi: la durata del progetto è di otto anni, in modo che ogni alunno possa seguire le attività in continuità. Risultati attesi: acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura per l'uomo, conseguendo una visione storica delle pratiche agricole; riconoscere le "buone pratiche" colturali e le relazioni tra sostenibilità e fabbisogno; imparare a riconoscere i prodotti dell'orto, anche di paesi diversi e i cicli produttivi stagionali; adottare comportamenti alimentari corretti imparando a valutare i benefici; ampliare la gamma di alimenti a cui ciascuno fa ricorso e quella del gusto personale; orientarsi verso modelli di vita salutari. Eventi di fine anno: la festa "Ecologicamente insieme" così che tutti possono vedere gli orti e una mostra espositiva delle esperienze, aperta nella giornata della festa della scuola.
	ConsigliaMI	In collaborazione con i Municipio 5 e 6, si tratta di un'esperienza di esercizio diretto cittadinanza attiva, finalizzata a favorire la progettazione partecipata e coinvolgere i ragazzi nella gestione della cosa pubblica.

	Segnali di legalità	Percorso di educazione alla legalità che coinvolge la scuola primaria Moro e la scuola secondaria di 1° grado Gemelli, in collaborazione con il Municipio 5. L'evento finale è la >Marcia della legalità, che coinvolge tutto il quartiere.
--	---------------------	--

Spirito di iniziativa e imprenditorialità;	progetto JUNECO	Eco-nomia e eco-logia sociale per i giovanissimi. Eco-nomia ed eco-logia hanno la stessa radice: oikos = casa; il Progetto si lega, pertanto, alla famiglia, alla scuola e al mondo come casa comune. L'aspetto ecologico ed ecosistemico è dato dall'enfasi sulle risorse (tangibili e intangibili, personali e sociali: della classe, della famiglia, del territorio) e sulla sostenibilità (creazione di valore, economia del dono, riuso, no spreco) Obiettivi del progetto: ○ Valore delle risorse: rendere i bambini consapevoli del valore e della scarsità delle risorse materiali e immateriali, individuali e collettive e dell'etica della loro generazione (utilizzo, non spreco) ○ Capitale sociale: portare i bambini a riflettere sull'importanza delle reti, della cooperazione e della sostenibilità, partendo dal livello micro della classe e della famiglia ○ Visione sistemica: rendere i bambini davvero consapevoli delle molteplici dimensioni ed implicazioni dei fenomeni economici ○ Prospettiva temporale e interdisciplinare: aiutare i bambini a collocare i fenomeni economici all'interno di una prospettiva dinamica e storica, suggerendo ai docenti "passerelle" a discipline quali matematica, scienze, geografia e storia. ○ Didattica del fare e cittadinanza attiva: dare l'opportunità ai bambini - insieme ai loro insegnanti e coinvolgendo le famiglie - di progettare e realizzare una "vera" iniziativa, utile per la scuola o il territorio, con risorse "vere" (€ tempo competenze
---	------------------------	---

Per quanto attiene le altre attività progettuali realizzate nell'a.s. 2016/17 si evidenzia che sono reperibili sul sito della scuola, nella sezione progetti.

PARTNERSHIP

“ La piena attuazione della libertà e dell'uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancor più attento e mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, ma richiede altresì la collaborazione delle formazioni sociali (art. 2 della Costituzione Italiana) in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio per 'svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società' (art. 4 della Costituzione)”.

L'Istituto Capponi si apre alle famiglie e al territorio circostante, attraverso una collaborazione attiva con Enti e associazioni:

- Comune di Milano
diritto allo studio, edilizia, arredi, trasporto, mensa, progetti educativo-didattici;
- Municipi di zona 5 e 6
supporto alla progettualità della scuola con varie iniziative educative e didattiche; CRR5 e CRR6, progetto legalità, Diritto allo studio.
- polizia Municipale, Forze dell'Ordine
educazione stradale e alla legalità
- Parrocchia
attività di doposcuola
- Trinity College - KET - DELE
potenziamento lingue comunitarie inglese e spagnolo
- INVALSI
rilevazione degli apprendimenti
- ASL , CONSULTORIO GIANNA BERETTA MOLLA, Fondazione Guzzetti
educazione alla salute e all'affettività

- Rete di Scuole Milano Sud Ovest

Accordo su: successo formativo, BES, orientamento, continuità

- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Tirocinio per studenti TFA, formazione per il curriculum verticale

- Università Bicocca di Milano

Tirocinio per studenti del corso di laurea in Scienze della formazione; partecipazione del dirigente Scolastico al gruppo di lavoro per le attività di tirocinio e di formazione dei docenti

- Biblioteca del quartiere Torretta

partecipazione alle varie Iniziative culturali organizzate dalla Biblioteca: concerti, incontri con esperti

- Rete di scuole SIRQ, per attività di supporto all'autovalutazione e al piano di miglioramento.
- ASAM, rete di scuole autonome di Milano, per la realizzazione della formazione del personale e per la sottoscrizione di convenzioni per servizi specifici.
- Rete "A scuola senza zaino". Dall'anno scolastico 2017/18 si formeranno tre sezioni di scuola primaria secondo il modello senza zaino, in entrambe le scuole primarie dell'istituto, secondo la richiesta dei genitori.

L'Istituto Capponi fa parte della rete di scuole:

- Milano Sud Ovest, finalizzata alla realizzazione di attività riferite al successo scolastico
- Sirq, per il supporto alle attività di autovalutazione e di miglioramento della scuola
- Rete di Ambito 22 per la formazione
- Rete "A scuola senza zaino"
- Rete di scopo, per la realizzazione del Progetto "La cultura dell'organizzazione. Dal PDM alla valorizzazione della professionalità docente". Scuola Capofila IIS Omodeo di Mortara (PV).

La creazione di reti favorisce un migliore uso delle risorse sia materiali che professionali e consente di:

- evitare una competitività dissennata

- creare sinergia
- diversificare/integrare l'offerta
- disseminare buone pratiche
- costruire comunità professionali
- rispondere ai bisogni del proprio territorio

Dall'anno scolastico in corso l'Istituto fa parte dell'Ambito 22, prevista dalla L. 107/15.

I progetti più significativi, realizzati in collaborazione con Enti e associazioni, sono i seguenti:

PROGETTO SCUOLE APERTE

“APRIRE LA SCUOLA PER APRIRE LE MENTI E COSTRUIRE RELAZIONI”

In collaborazione con l'Associazione Genitori Capponi “Ami.ca”, finanziato dal Comune di Milano, il progetto “Scuole aperte” prevede quattro linee di intervento:

- **“Successo scolastico”**, con attività da realizzare di pomeriggio, che riguardano percorsi di potenziamento cognitivo per alunni BES e percorsi di valorizzazione del merito e delle eccellenze
 - Spazio Compiti
 - Italiano L2
 - apprendimento efficace
 - Philosophy for children
 - corsi di lingua inglese con esperto madrelingua
 - laboratorio di cinema
- **“Campus estivi ”**, con attività da realizzarsi in estate, rivolte all'acquisizione di competenze in chiave di cittadinanza, di educazione alla legalità, di educazione alla sostenibilità.
 - Citycamp in lingua inglese
- **“Vacanze a scuola”**, con attività da realizzare durante le vacanze natalizie e pasquali, rivolte all'acquisizione di competenze personali e sociali, attraverso percorsi creativi ed espressivi.
- **“A scuola nei weekend”**, con attivazione di percorsi a tema, organizzati con il contributo dei genitori
 - weekEnd della robotica
 - feste di natale

- Energiadi
- spettacolo teatrale con il coinvolgimento dei genitori

Con l'Associazione genitori si realizza anche il progetto "Il decoro a scuola", per assicurare piccoli interventi di manutenzione dei locali scolastici.

PROGETTO LA SCUOLA AL CENTRO

La scuola ha ottenuto il finanziamento dal MIUR per realizzare il progetto "Sogno di una scuola di mezza estate", che ha previsto le seguenti attività:

- Laboratorio teatrale, nel mese di luglio 2016;
- Laboratorio di Street Art nei mesi di agosto/settembre 2016;
- Laboratorio di progettazione partecipata "Noi e il quartiere", da settembre a novembre 2016.

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il 15 aprile 2015 il MIUR ha emanato le **Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo**, con lo scopo di "dare sistematicità e omogeneità a tutti gli interventi preventivi e ai progetti finora realizzati sul territorio nazionale, finalizzati a prevenire ogni forma di violenza giovanile".

E' necessario, pertanto, definire azioni mirate a fare "opera di informazione, divulgazione, conoscenza, per garantire comportamenti corretti in RETE, azioni mirate agli studenti, al personale della scuola, alle famiglie.

Si deve promuovere:

- **l'Educazione con i media**, per rendere l'apprendimento un'esperienza più vicina la mondo dei ragazzi,
- **l'Educazione ai media**, per fare in modo che i ragazzi abbiano la comprensione critica dei mezzi di comunicazione .

E' possibile utilizzare il sito web del Progetto GENERAZIONI CONNESSE, dove si possono trovare materiali didattici sviluppati per le scuole e partecipare al SAFER INTERNE DAY, organizzato ogni anno nel mese di febbraio.

Azioni mirate delle scuole rivolte agli studenti e alle loro famiglie

Le Linee di Orientamento specificano che l'offerta formativa delle scuole deve essere integrata sia con attività finalizzate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, per tradurre i saperi in comportamenti corretti e consapevoli, sia con moduli didattici relativi all'uso sicuro della Rete:

Azioni specifiche da programmare:

- coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica nella prevenzione contrasto del bullismo e del cyberbullismo
- aggiornamento del Regolamento d'Istituto con una sezione dedicata all'utilizzo del cellulare e di altri dispositivi mobili, completo di tabella delle sanzioni
- percorsi di formazione tenuti da esperti per docenti e genitori

- creazione sul sito web della scuola di una sezione dedicata ai temi del bullismo e del cyberbullismo

AZIONI PROGRAMMATE A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2016-17

- partecipazione alla terza annualità del progetto GENERAZIONICONNESSE, che coinvolge gli alunni, a partire dalle classi quarte della scuola primaria, i docenti e i genitori;
- Percorsi educativo-didattici per la prevenzione e il contrasto ad azioni di bullismo:
 - per le classi quinte della scuola primaria (progetto **SMONTIAMO IL BULLO**),
 - per le classi terze e quarte della scuola primaria (Progetto **Battibecco Batticuore**),
 - per la classe prima della scuola secondaria di 1° grado Gemelli (progetto **Attenti al gruppo**)
- laboratorio di prevenzione al bullismo
- GENERAZIONI CONNESSE terza annualità

ATTIVITA' ASSOCIAZIONE AGIAD PER I DSA

AZIONI RIVOLTE AGLI ALUNNI

- Attivazione dello Sportello Compiti "**AttivaMente**", rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e della scuola primaria.

Descrizione dello sportello

Il progetto AttivaMente è nato dal desiderio dell'associazione AGIAD di **rispondere alla richiesta di aiuto delle famiglie di fronte alle difficoltà scolastiche dei figli con DSA** (disturbi specifici dell'apprendimento); lo spazio compiti AttivaMente è un punto di incontro dove le problematiche scolastiche (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia, BES o altre difficoltà) possano essere accolte, e dove viene offerto un aiuto concreto a bambini e ragazzi, alle loro famiglie e ai loro docenti. **Nasce per i bambini e i ragazzi con DSA, ma si apre a tutti gli studenti** perché le modalità di apprendimento più adeguate per i DSA sono valide per tutti gli studenti. AttivaMente vuole essere un'occasione per fare un'**esperienza positiva di apprendimento per tutti** perché ogni studente, trovandosi all'interno di un contesto strutturato e su misura per lui, può sentirsi maggiormente a suo agio e nella condizione di poter esprimere se stesso e le proprie capacità e potenzialità. Nello spazio compiti AttivaMente si studia e si fanno i compiti, ma si impara soprattutto a fare da soli!

Lo spazio compiti AttivaMente non nasce con l'intento di offrire delle lezioni di ripetizioni di una materia specifica e neppure di essere un doposcuola, ma vuole essere un **laboratorio allo sviluppo delle autonomie e delle potenzialità degli studenti**, sostenendoli nella spesso faticosa ricerca di una motivazione allo studio e del proprio metodo per apprendere.

AZIONI RIVOLTE AI DOCENTI E AI GENITORI

- **Attivazione dello SPORTELLLO d'ASCOLTO**

Lo Sportello d'Ascolto avrà cadenza mensile (una volta presso le scuole di via Pescarenico e una volta presso le scuole di Via Pestalozzi) e sarà aperto ai docenti e ai genitori che potranno prenotarsi direttamente presso AGIAD.

RICERCA - FORMAZIONE - INNOVAZIONE

Ricerca/Formazione/innovazione

L'Istituto Capponi ha iniziato, nell'a.s. 2014/15, un percorso di miglioramento con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. La progettualità dell' istituto ha messo in atto una strategia che ha incrociato democraticamente tutte le istanze della Comunità educante degli alunni dell'Istituto, quelle dei docenti e quelle dei genitori. La *Governance* interna ed esterna dell'Istituto ha voluto infatti dare voce ai principali attori dell'educazione degli studenti della Scuola attraverso questionari di gradimento, per alunni e genitori, per avere indicazioni sul Miglioramento, e questionari per rilevare i bisogni formativi, per i docenti.

Il Piano di Formazione d'Istituto è stato formulato tenendo conto di tutte le esigenze e indicazioni emersi dai questionari.

Piano di Formazione d'Istituto IC "G. Capponi" - a.s. 2016/17		
N.	Titolo percorso formativo	Destinatari
1	Didattica per competenze- EAS	Tutti i docenti della scuola
2	A scuola senza zaino	Docenti interni ed esterni
3	Coltiviamo cultura e cittadinanza: la didattica dell'orto a scuola	Docenti interni ed esterni
4	Gli strumenti compensativi per i disturbi specifici di apprendimento: software	Tutti i docenti della scuola
5	L'interpretazione del disegno infantile	Docenti e genitori
6	Il bullismo	Docenti e genitori

EVENTI E MANIFESTAZIONI

In collaborazione con l'Associazione dei Genitori Ami.Ca sono state organizzate le ENERGIADI. Nel weekend del 24 e 25 febbraio 2016 la scuola è rimasta aperta al territorio , che ha partecipato alla pedalata contribuendo a far vincere alla scuola materiale didattico.

Il 13 maggio le scuole primarie MORO e CAPPONI hanno organizzato il SENZA ZAINO DAY. E' stata l'occasione per aprire la scuola ai genitori degli alunni che a settembre 2017 partiranno con il modello Senza Zaino, coinvolgendoli nella preparazione dei materiali didattici. Lo spirito di Senza Zaino, infatti, è costruire una scuola-comunità.

RISULTATI QUALITATIVI E QUANTITATIVI PIU' SIGNIFICATIVI RISPETTO AGLI OBIETTIVI, AGLI STUDENTI, AI PERSONALE E AL TERRITORIO

Risultati qualitativi e quantitativi più significativi rispetto agli obiettivi, agli studenti, al personale e al territorio

Le evidenze più significative in termini di risultati sono elencate di seguito

- Esito Valutazione Invalsi: i risultati della scuola primaria sono in netto miglioramento
- È stato costruito il Curricolo Verticale d'Istituto
- E' stata completata la formazione sulla didattica per competenze
- Sono state costruite prove strutturali di verifica per classi parallele per la scuola primaria
- Generalizzato coinvolgimento dei docenti e forte intraprendenza personale, vivacità nella presentazione di nuove proposte innovative e non, impegno nella presentazione dei progetti PON
- Realizzazione di un progetto innovativo connesso alla logica del Pensiero Computazionale, il "Girls code it better"
- Ottimi risultati conseguiti dagli studenti nella certificazione Trinity, Ket e Dele
- Clima positivo diffuso tra genitori e personale scolastico
- Ottimismo per una maggiore partecipazione dei genitori alla vita scolastica e una consapevole condivisione del progetto educativo-didattico.

Leadership e strategie/approcci

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (i collaboratori, le funzioni strumentali, i responsabili di plesso e il DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità; questo richiede modalità di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e scopi comuni di lavoro.

La Legge 107 mira a rafforzare l'autonomia scolastica, rendendone più complessa la governance. Nella scuola del cambiamento l'organizzazione deve essere innovativa, richiede forti competenze, ampie risorse e progettualità condivisa. La Leadership d'Istituto si esplica attraverso le parole-chiave del nuovo sistema di riferimento:

8. Empowerment
9. Identità collettiva
10. Leadership diffusa
11. Ottimismo
12. Qualità
13. Trasparenza
14. Accountability.

La Leadership dell'IC "G. Capponi" mira a:

- Sviluppare Autostima per la realizzazione di un progetto personale e collettivo
- Creare il senso di appartenenza all'identità dell'istituto comprensivo
- Favorire Partecipazione e Responsabilità
- Evidenziare i punti di forza accompagnando verso la soluzione delle criticità
- Condividere una nuova procedura di approccio ai processi basata sul miglioramento continuo, come ciclo continuo (Tuota di Deming) - Plan, Do, Check, Act -
- Favorire i Processi di rendicontazione verso tutti gli stakeholder (Trasparenza e accountability).

Le scelte gestionali della Leadership, nell'ambito dell'individuazione dei collaboratori e delle figure di Sistema entro lo Staff, sono ispirate alla ricerca di professionisti disponibili a realizzare il cambiamento attraverso un processo di miglioramento continuo. La dirigenza è impegnata ad attuare un percorso di valorizzazione della professionalità docente, anche attraverso accordi di rete, per offrire opportunità di crescita professionale e personale, agevolando la partecipazione a corsi di formazione, a progetti in partenariato con Associazioni e Fondazioni varie, a collaborazioni con scuole all'estero.

Particolare attenzione viene riservata alla relazione interpersonale, alla costruzione di un clima sereno nel contesto della scuola, alla creazione di un middle management in grado di affrontare le sfide della complessità e di mettere in atto azioni per la realizzazione di una scuola inclusiva, capace di aggregare e motivare tutto il personale.

Nella gestione del personale docente e ATA l'attenzione prioritaria sarà così volta a:

7. Creare un Clima di diffusa serenità attraverso disponibilità e Dialogo, ascolto e presenza.
8. Favorire la diffusione di un approccio ottimistico a tutti i processi professionali, valorizzare sempre il lato positivo.
9. Diffondere la cultura della Trasparenza
10. Favorire Etica e Pari Opportunità.
11. Creare una mappa delle competenze
12. Favorire formazione e autoaggiornamento continuo.

DIDATTICA E PRINCIPALI PROGETTI

PRIORITA' EDUCATIVE E AREE DI PROGETTO

Per realizzare un vero progetto di scuola non si può operare attraverso singole esperienze progettuali, ma si deve compiere uno sforzo costante di progettare le attività didattiche, sia quelle curricolari che extracurricolari, sempre in un'ottica di continuità verticale, individuando priorità educative e/o di intervento da collocare in AREE DI PROGETTO, che costituiscono aree nodali di intervento, in cui devono convergere progettualità non disorganiche o sporadiche, ma scelte educative consapevoli, attraverso la cooperazione della scuola con altre agenzie formative o enti istituzionali, con l'unica finalità di raggiungere obiettivi educativi ritenuti improrogabili, quali la cittadinanza consapevole, l'acquisizione di competenze di base, linguistiche o delle nuove tecnologie, l'integrazione sociolinguistica e culturale degli alunni extracomunitari e neocomunitari, la consapevolezza di vivere il territorio in modo responsabile e costruttivo.

Il nostro Istituto ha privilegiato la cooperazione con Organizzazioni Internazionali, quali l'Unesco e l'Unicef, perché nei loro progetti abbiamo potuto collocare le attività che la scuola ha già posto in essere da qualche

anno e le nuove, che intendiamo implementare, riuscendo a dare un senso a tutto e a finalizzarle alla costruzione della scuola inclusiva.

In particolare, L'istituto Capponi è entrato a far parte della Rete Nazionale delle Scuole Associate all'U.N.E.S.C.O., istituita nel 1953 "al fine di stimolare le scuole primarie e secondarie di tutto il mondo ad integrare gli insegnamenti curricolari con piani di studio e attività orientati ai principi fondamentali dell'U.N.E.S.C.O."

L'Organizzazione internazionale si propone di "contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza favorendo, mediante l'educazione, la scienza e la cultura, la collaborazione tra le

nazioni, al fine di assicurare il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali che la Carta delle Nazioni Unite riconosce a tutti i popoli, senza distinzione di razza, di sesso, di lingua o di religione".

L'istituto Capponi ha ottenuto l'attestazione di SCUOLA AMICA, partecipando al progetto "Verso una scuola amica", finalizzato a promuovere la conoscenza della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e ad attivare prassi educative che permettano ai bambini di vivere e condividere i diritti che li riguardano.

Il progetto è in linea con le Indicazioni emanate dal MIUR per promuovere l'insegnamento di Costituzione e Cittadinanza. L'approccio e la metodologia proposti dal Progetto Scuola Amica mirano a creare un ambiente di apprendimento dove tutti possano stare bene, un ambiente inclusivo e accogliente caratterizzato da un clima empatico, favorevole all'apprendimento e alla prevenzione di forme di discriminazione, esclusione, violenza fisica e verbale, bullismo. Il progetto prevede un'autovalutazione della scuola da parte degli alunni, di tutto il personale scolastico e dei genitori.

Da molti anni la scuola aderisce al progetto "A scuola di sport - la Lombardia in gioco", finanziato dalla Regione Lombardia e dal comune di Milano.

La scuola non può e non deve essere autoreferenziale: perché assolve innanzitutto al ruolo di "palestra della vita civile", deve avere l'intuito e la lungimiranza di aprirsi sempre più al territorio, senza subirne le ingerenze o le pretese, ma piuttosto per esserne essa stessa un riferimento, attraverso la costruzione di reti di collaborazione e di alleanze positive. A tal fine si è avviato un proficuo scambio con realtà istituzionali, culturali, associazionistiche e sportive del territorio, tra cui la Caritas Ambrosiana, le associazioni Farsi Prossimo e Mani Tese, la casa Editrice Eloisa Cartonera, l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, il Consultorio Gianna Beretta Molla, l'Associazione CeLim, l'Associazione Agiad, l'Associazione Dojo Otani, l'associazione AGS, il circolo Spada Lodetti, la Fondazione Rosangela D'Ambrosio, la Cooperativa sociale CETEC, l'Associazione CeLim, la Fondazione Amiotti, la Fondazione Exodus, la Cooperativa Fraternità e Amicizia.

Dall'anno scolastico 2015/16 è presente nell'IC Capponi l'Associazione Genitori Amici di Capponi, che ha presentato un progetto relativo al Bando SCUOLE APERTE del Comune di Milano. Il progetto, dal titolo "Aprire la scuola per aprire le menti e le relazioni", è stato finanziato. Le attività previste sono state realizzate nel biennio 2015/17.

La nostra scuola ha realizzato una positiva collaborazione con gli Enti Locali. I Consigli di zona 5 e 6 offrono tante opportunità per arricchire l'offerta formativa: laboratori sul bullismo, finanziamenti per progetti presentati dalla scuola.

Molte classi dei quattro plessi dell'Istituto, a partire dalle quarte della scuola primaria, sono impegnate nei Consigli delle ragazze e dei ragazzi di zona 5 e 6, che intendono far crescere negli alunni il senso di appartenenza al proprio contesto sociale, realizzare azioni di cittadinanza attiva e responsabile e formulare proposte per migliorare la qualità della vita. Dallo scorso anno il progetto, che coinvolge tutte le scuole dei nove municipi di Milano, si chiama CONSIGLIAMI.

L'intento dell'istituto Capponi è quello di ampliare la rete di collaborazione con associazioni ed istituzioni del territorio, per arricchire l'offerta formativa e offrire attività variegate, rispondenti ai bisogni dell'utenza.

Dall'anno scolastico in corso è attiva la collaborazione con INDIRE - Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa per la realizzazione della sperimentazione della Stampante 3D nella scuola primaria.

MACROAREE DI PROGETTO

- Inclusività
- Cittadinanza globale

Il nostro istituto, consapevole delle sfide del nostro tempo e deciso a inquadrarsi in un contesto internazionale di apprendimento accoglie la sfida e progetta la propria attività didattica tenendo conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate dalla Raccomandazione europea del 18/12/2006:

9. Comunicazione nella madrelingua;
10. Comunicazione nelle lingue straniere;
11. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
12. Competenza digitale;
13. Imparare ad imparare;
14. Competenze sociali e civiche;

15. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
16. Consapevolezza ed espressione culturale.

Competenza	Azioni progettuali	Descrizione
Comunicazione nella madrelingua	Laboratorio di scrittura creativa	in collaborazione con LA FABBRICA DELLE PAROLE
	Bookcity	Per l'a. s. 2016/17 hanno partecipato: - la scuola primaria Capponi - classi 4C e 5°A, con il progetto "La città è un libro aperto" - la scuola primaria Moro - classe 2B, con il progetto
	introduzione alla lingua latina	Nella scuola secondaria di 1° grado Gemelli l'ora di approfondimento è dedicata all'insegnamento del latino, a partire dalla classe prima. Nella scuola secondaria di 1° grado Gramsci si organizza il corso di latino solo per gli studenti interessati.

	alfabetizzazione degli alunni non italofoni	-In orario curricolare si lavora per gruppi di alunni di prima e seconda alfabetizzazione; -in orario extracurricolare si organizza il laboratorio di Italiano L2 per gli alunni neo arrivati in Italia, in collaborazione con l'Associazione dei Genitori Ami.Ca.
	Partecipazione al Progetto del MIUR "Libriamoci"	Organizzazione di: -incontri con l'autore; -lettura ad alta voce nelle classi quinte e nella scuola secondaria di 1° grado.
Comunicazione nelle lingue straniere	KET - Certificazione Lingua Inglese	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado
	TRINITY - College of London	-Alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria; -alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1° grado
	DELE - Certificazione Lingua Spagnola	Alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado
	Language Team	viaggi studio in Gran Bretagna per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado e gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria,
	progetti E-Twinning	Scuola primaria e secondaria di 1° grado
	Progetto MULTIKULTURA	Alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria; -alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di 1° grado
	Kangourou di inglese	Competizione individuale - Per alunni della scuola secondaria di 1° grado
	CLIL	Realizzazione di unità di lavoro, utilizzando la metodologia CLIL per veicolare contenuti non linguistici, attinenti alle seguenti discipline: scienze, geografia e storia.
Competenza matematica e ...	Kangourou di matematica	Competizione individuale - Per alunni della scuola secondaria di 1° grado

competenze di base in scienza e tecnologia	rally di matematica,	Competizione di classe - classi terze, quarte e quinte della scuola primaria; -alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di 1° grado
	progetto GIRLS CODE IT BETTER ,	laboratorio gratuito di programmazione informatica per ragazze delle scuole secondarie di primo grado. L'obiettivo è quello di avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione, in modo da renderle capaci di comprendere, creare e utilizzare consapevolmente, il web e le tecnologie informatiche. Le ragazze sperimenteranno per 45 ore (da novembre 2016 a marzo 2017) l'elettronica, la programmazione informatica, la fabbricazione digitale attraverso la metodologia costruttivista di Lepida Scuola. Il progetto prevede la compresenza in ogni laboratorio di un docente, proveniente dal mondo dell'educazione e della scuola e da un "maker" necessario supporto e contributo della tecnologia e della tecnica.

Competenza digitale	Progetto SNAPPET: Il tablet in classe.	La Fondazione Snappet è approdata in Italia con lo scopo ben preciso di aiutare le scuole, gli insegnanti, gli alunni e le loro Famiglie a migliorare la qualità dell'istruzione e quindi dell'apprendimento scolastico, fornendo un esclusivo servizio che integra tablet, computer e contenuti attraverso una piattaforma di sviluppo e di controllo gestita dagli insegnanti. L'affiancamento interattivo agli esistenti libri di testo operativi è basato sulle metodologie didattiche più utilizzate a livello locale e nazionale. <u>Punti di forza del progetto:</u> 1) Apprendimento ottimizzato grazie alla maggiore motivazione e concentrazione degli studenti; 2) Conoscenza diretta del percorso di apprendimento della classe e dei singoli alunni; 3) Copertura integrale di educazione digitale: ogni alunno ha il proprio tablet.
	BEBRAS - informatica	Competizione individuale - Per alunni della scuola secondaria di 1° grado
	IC "G. CAPPONI" EI-CENTER	Centro accreditato, sede d'esame per certificazioni EIPASS. L'Istituto "G. Capponi" si è accreditato come Ei-Center EIPASS, centro di formazione e certificazione dove si svolgono corsi altamente professionalizzanti adatti alle esigenze della Scuola. EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. Il programma EIPASS, per ciascun profilo di certificazione, si basa su documenti e procedure standard concordate a livello comunitario. Presso l'EI-CENTER dell'Istituto "G. Capponi" operano, come formatori, molte docenti. Gli esaminatori sono le docenti Simona Manzolillo e Nathalie Pace.

Imparare ad imparare	Phisophy for Children	Progetto pedagogico fondato sul riconoscimento della necessità di educare il pensiero al confronto con la complessità delle dimensioni esperienziali e che si concretizza in un curriculum composto da materiali e da procedure metodologiche (che nel suo utilizzo spazia dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore). Alla base del progetto c'è la valorizzazione ed il riconoscimento del pensiero complesso di ogni individuo. Da qui il riferimento allo sviluppo di modalità cognitive diverse e integrate: il pensiero critico, il pensiero creativo, il pensiero affettivo. Per far maturare nei bambini e nei ragazzi la consapevolezza di essere individui "unici e irripetibili" è necessario che la scuola appronti un percorso formativo capace di far emergere e sviluppare in modo esplicito la loro capacità di riflessione e di valutazione, trasformando la classe, attraverso il dialogo e il confronto, in una comunità di ricerca, dove si attiva una riflessione sempre più consapevole, dove si potenzia il pensiero concreto, dove si alimenta la curiosità e dove si vuole dare un significato al sapere, al saper fare e al saper essere. La filosofia che il progetto di Philosophy for Children propone è intesa nella accezione greca di "φιλία" (<i>filia</i>), cioè amicizia, incontro, relazione positiva con gli altri, solidarietà, che trova nel dialogo e nel confronto la massima espressione.
Competenze sociali e civiche	A scuola di sport - la Lombardia in gioco	Partecipano tutte le classi della scuola primaria. Prevede l'intervento di un esperto per un'ora a settimana.

	Un solo mondo, un solo futuro”	L’ obiettivo del progetto è promuovere l’educazione, la sensibilizzazione e la partecipazione di tutti i cittadini alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile. Nella scuola esso promuove lo studio dei grandi temi globali attraverso l’integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attiva e fornisce gli strumenti per affrontare in chiave educativa i temi globali del nostro pianeta, per un futuro sostenibile.
	Multikultura	La formazione del cittadino multikulturale a Malta è il cardine del Progetto Internazionale Multikulturalità AMCM che ha l’obiettivo di preparare gli studenti affinché conseguano: 1) una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche; 2) una conoscenza avanzata delle problematiche della multiculturalità e del pluralismo culturale; 3) competenze metodologiche avanzate relative all’analisi del funzionamento delle società complesse, con particolare riguardo alle tematiche del pluralismo culturale e della sua gestione politica; 4) avanzate conoscenze sull’identità storica e culturale; 5) autonome capacità di ricerca nel settore della storia nonché nei campi di indagine sull’incidenza culturale e sociale nella società contemporanea; 6) competenze specifiche riguardo all’analisi avanzata degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione. Il progetto prevede una vacanza studio a Malta per studiare l’inglese presso la LINK SCHOOL OF MALTA, a partire dalle classi quarte della scuola primaria.

	Settimana della gentilezza: <i>“Il mondo che immaginiamo è semplicemente più gentile. Il delta differenziale tra una società gentile e una società sgarbata sta nell’attitudine delle persone, nella volontà di condividere uno spazio, dei progetti e dei sogni comuni. La gentilezza è un elemento distintivo, un indicatore di benessere della società.”</i> E’ il manifesto dell’Associazione Gentletude, che promuove progetti di sensibilizzazione sul tema della gentilezza, in occasione della Giornata mondiale della Gentilezza che si celebra il 13 novembre. Essa fu lanciata attraverso una conferenza del 1997 a Tokyo e introdotta in Italia dal 2000. La scuola organizza la settimana della gentilezza nella settimana precedente al 13 novembre.
--	---

	Progetto Orto Didattico	Attraverso le attività legate alla nascita e allo sviluppo di tre orti didattici, si vuole favorire la diffusione della cultura del verde e dell'agricoltura, approfondire le tematiche della sostenibilità alimentare e ambientale e favorire l'integrazione delle diverse culture presenti. Soggetti coinvolti: alunni ,e studenti , insegnanti, genitori, nonni, associazioni di volontariato ed Enti del territorio. Metodologia: cooperative learning, tutoring, peer education, brainstorming e ricerca-azione. La natura del progetto è laboratoriale. Punto di forza: la cooperazione tra i ragazzi e la co-progettazione con gli insegnanti. Tempi: la durata del progetto è di otto anni, in modo che ogni alunno possa seguire le attività in continuità. Risultati attesi: acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura per l'uomo, conseguendo una visione storica delle pratiche agricole; riconoscere le "buone pratiche" colturali e le relazioni tra sostenibilità e fabbisogno; imparare a riconoscere i prodotti dell'orto, anche di paesi diversi e i cicli produttivi stagionali; adottare comportamenti alimentari corretti imparando a valutare i benefici; ampliare la gamma di alimenti a cui ciascuno fa ricorso e quella del gusto personale; orientarsi verso modelli di vita salutari. Eventi di fine anno: la festa "Ecologicamente insieme" così che tutti possono vedere gli orti e una mostra espositiva delle esperienze, aperta nella giornata della festa della scuola.
	ConsigliaMI	In collaborazione con i Municipio 5 e 6, si tratta di un'esperienza di esercizio diretto cittadinanza attiva, finalizzata a favorire la progettazione partecipata e coinvolgere i ragazzi nella gestione della cosa pubblica.

	Segnali di legalità	Percorso di educazione alla legalità che coinvolge la scuola primaria Moro e la scuola secondaria di 1° grado Gemelli, in collaborazione con il Municipio 5. L'evento finale è la >Marcia della legalità, che coinvolge tutto il quartiere.
--	---------------------	--

Spirito di iniziativa e imprenditorialità;	progetto JUNECO	Eco-nomia e eco-logia sociale per i giovanissimi. Eco-nomia ed eco-logia hanno la stessa radice: oikos = casa; il Progetto si lega, pertanto, alla famiglia, alla scuola e al mondo come casa comune. L'aspetto ecologico ed ecosistemico è dato dall'enfasi sulle risorse (tangibili e intangibili, personali e sociali: della classe, della famiglia, del territorio) e sulla sostenibilità (creazione di valore, economia del dono, riuso, no spreco) Obiettivi del progetto: ○ Valore delle risorse: rendere i bambini consapevoli del valore e della scarsità delle risorse materiali e immateriali, individuali e collettive e dell'etica della loro generazione (utilizzo, non spreco) ○ Capitale sociale: portare i bambini a riflettere sull'importanza delle reti, della cooperazione e della sostenibilità, partendo dal livello micro della classe e della famiglia ○ Visione sistemica: rendere i bambini davvero consapevoli delle molteplici dimensioni ed implicazioni dei fenomeni economici ○ Prospettiva temporale e interdisciplinare: aiutare i bambini a collocare i fenomeni economici all'interno di una prospettiva dinamica e storica, suggerendo ai docenti "passerelle" a discipline quali matematica, scienze, geografia e storia. ○ Didattica del fare e cittadinanza attiva: dare l'opportunità ai bambini - insieme ai loro insegnanti e coinvolgendo le famiglie - di progettare e realizzare una "vera" iniziativa, utile per la scuola o
---	------------------------	---

Per quanto attiene le altre attività progettuali realizzate nell'a.s. 2016/17 si evidenzia che sono reperibili sul sito della scuola, nella sezione progetti.

PARTNERSHIP

“ La piena attuazione della libertà e dell'uguaglianza, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancor più attento e mirato, l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, ma richiede altresì la collaborazione delle formazioni sociali (art. 2 della Costituzione Italiana) in una nuova dimensione di integrazione fra scuola e territorio per 'svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società' (art. 4 della Costituzione)”.

L'Istituto Capponi si apre alle famiglie e al territorio circostante, attraverso una collaborazione attiva con Enti e associazioni:

- Comune di Milano
diritto allo studio, edilizia, arredi, trasporto, mensa, progetti educativo-didattici;
- Municipi di zona 5 e 6
supporto alla progettualità della scuola con varie iniziative educative e didattiche; CRR5 e CRR6, progetto legalità, Diritto allo studio.
- polizia Municipale, Forze dell'Ordine
educazione stradale e alla legalità
- Parrocchia
attività di doposcuola
- Trinity College - KET - DELE
potenziamento lingue comunitarie inglese e spagnolo
- INVALSI
rilevazione degli apprendimenti
- ASL , CONSULTORIO GIANNA BERETTA MOLLA, Fondazione Guzzetti

educazione alla salute e all'affettività

- Rete di Scuole Milano Sud Ovest

Accordo su: successo formativo, BES, orientamento, continuità

- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Tirocinio per studenti TFA, formazione per il curriculum verticale

- Università Bicocca di Milano

Tirocinio per studenti del corso di laurea in Scienze della formazione; partecipazione del dirigente Scolastico al gruppo di lavoro per le attività di tirocinio e di formazione dei docenti

- Biblioteca del quartiere Torretta

partecipazione alle varie Iniziative culturali organizzate dalla Biblioteca: concerti, incontri con esperti

- Rete di scuole SIRQ, per attività di supporto all'autovalutazione e al piano di miglioramento.

- ASAM, rete di scuole autonome di Milano, per la realizzazione della formazione del personale e per la sottoscrizione di convenzioni per servizi specifici.

- Rete "A scuola senza zaino". Dall'anno scolastico 2017/18 si formeranno tre sezioni di scuola primaria secondo il modello senza zaino, in entrambe le scuole primarie dell'istituto, secondo la richiesta dei genitori.

L'Istituto Capponi fa parte della rete di scuole:

- Milano Sud Ovest, finalizzata alla realizzazione di attività riferite al successo scolastico
- Sirq, per il supporto alle attività di autovalutazione e di miglioramento della scuola
- Rete di Ambito 22 per la formazione
- Rete "A scuola senza zaino"
- Rete di scopo, per la realizzazione del Progetto "La cultura dell'organizzazione. Dal PDM alla valorizzazione della professionalità docente". Scuola Capofila IIS Omodeo di Mortara (PV).

La creazione di reti favorisce un migliore uso delle risorse sia materiali che professionali e consente di:

- evitare una competitività dissennata
- creare sinergia
- diversificare/integrare l'offerta
- disseminare buone pratiche
- costruire comunità professionali
- rispondere ai bisogni del proprio territorio

Dall'anno scolastico in corso l'Istituto fa parte dell'Ambito 22, prevista dalla L. 107/15.

I progetti più significativi, realizzati in collaborazione con Enti e associazione, sono i seguenti:

PROGETTO SCUOLE APERTE

“APRIRE LA SCUOLA PER APRIRE LE MENTI E COSTRUIRE RELAZIONI”

In collaborazione con l'Associazione Genitori Capponi “Ami.ca”, finanziato dal Comune di Milano, il progetto “Scuole aperte” prevede quattro linee di intervento:

- **“Successo scolastico”**, con attività da realizzare di pomeriggio, che riguardano percorsi di potenziamento cognitivo per alunni BES e percorsi di valorizzazione del merito e delle eccellenze
 - Spazio Compiti
 - Italiano L2
 - apprendimento efficace
 - Philosophy for children
 - corsi di lingua inglese con esperto madrelingua
 - laboratorio di cinema
- **“Campus estivi ”**, con attività da realizzarsi in estate, rivolte all'acquisizione di competenze in chiave di cittadinanza, di educazione alla legalità, di educazione alla sostenibilità.
 - Citycamp in lingua inglese
- **“Vacanze a scuola”** , con attività da realizzare durante le vacanze natalizie e pasquali, rivolte all'acquisizione di competenze personali e sociali, attraverso percorsi creativi ed espressivi.
- **“A scuola nei weekend”**, con attivazione di percorsi a tema, organizzati con il contributo dei genitori
 - weeKend della robotica
 - feste di natale

- Energiadi
- spettacolo teatrale con il coinvolgimento dei genitori

Con l'Associazione genitori si realizza anche il progetto "Il decoro a scuola", per assicurare piccoli interventi di manutenzione dei locali scolastici.

PROGETTO LA SCUOLA AL CENTRO

La scuola ha ottenuto il finanziamento dal MIUR per realizzare il progetto "Sogno di una scuola di mezza estate", che ha previsto le seguenti attività:

- Laboratorio teatrale, nel mese di luglio 2016;
- Laboratorio di Street Art nei mesi di agosto/settembre 2016;
- Laboratorio di progettazione partecipata "Noi e il quartiere", da settembre a novembre 2016.

ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il 15 aprile 2015 il MIUR ha emanato le **Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo**, con lo scopo di "dare sistematicità e omogeneità a tutti gli interventi preventivi e ai progetti finora realizzati sul territorio nazionale, finalizzati a prevenire ogni forma di violenza giovanile".

E' necessario, pertanto, definire azioni mirate a fare "opera di informazione, divulgazione, conoscenza, per garantire comportamenti corretti in RETE, azioni mirate agli studenti, al personale della scuola, alle famiglie.

Si deve promuovere:

- **L'Educazione con i media**, per rendere l'apprendimento un'esperienza più vicina la mondo dei ragazzi,
- **L'Educazione ai media**, per fare in modo che i ragazzi abbiano la comprensione critica dei mezzi di comunicazione .

E' possibile utilizzare il sito web del Progetto GENERAZIONI CONNESSE, dove si possono trovare materiali didattici sviluppati per le scuole e partecipare al SAFER INTERNE DAY, organizzato ogni anno nel mese di febbraio.

Azioni mirate delle scuole rivolte agli studenti e alle loro famiglie

Le Linee di Orientamento specificano che l'offerta formativa delle scuole deve essere integrata sia con attività finalizzate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, per tradurre i saperi in comportamenti corretti e consapevoli, sia con moduli didattici relativi all'uso sicuro della Rete:

Azioni specifiche da programmare:

- coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica nella prevenzione contrasto del bullismo e del cyberbullismo
- aggiornamento del Regolamento d'Istituto con una sezione dedicata all'utilizzo del cellulare e di altri dispositivi mobili, completo di tabella delle sanzioni
- percorsi di formazione tenuti da esperti per docenti e genitori
- creazione sul sito web della scuola di una sezione dedicata ai temi del bullismo e del cyberbullismo

AZIONI PROGRAMMATE A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2016-17

- partecipazione alla terza annualità del progetto GENERAZIONICONNESSE, che coinvolge gli alunni, a partire dalle classi quarte della scuola primaria, i docenti e i genitori;
- Percorsi educativo-didattici per la prevenzione e il contrasto ad azioni di bullismo:
 - per le classi quinte della scuola primaria (progetto **SMONTIAMO IL BULLO**),
 - per le classi terze e quarte della scuola primaria (Progetto **Battibecco Batticuore**),
 - per la classe prima della scuola secondaria di 1° grado Gemelli (progetto **Attenti al gruppo**)
- laboratorio di prevenzione al bullismo
- GENERAZIONI CONNESSE terza annualità

ATTIVITA' ASSOCIAZIONE AGIAD PER I DSA

AZIONI RIVOLTE AGLI ALUNNI

- Attivazione dello Sportello Compiti "**AttivaMente**", rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado e della scuola primaria.

Descrizione dello sportello

Il progetto AttivaMente è nato dal desiderio dell'associazione AGIAD di **rispondere alla richiesta di aiuto delle famiglie di fronte alle difficoltà scolastiche dei figli con DSA** (disturbi specifici dell'apprendimento); lo spazio compiti AttivaMente è un punto di incontro dove le problematiche scolastiche (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia, BES o altre difficoltà) possano essere accolte, e dove viene offerto un aiuto concreto a bambini e ragazzi, alle loro famiglie e ai loro docenti. **Nasce per i bambini e i ragazzi con DSA, ma si apre a tutti gli studenti** perché le modalità di apprendimento più adeguate per i DSA sono valide per tutti gli studenti. AttivaMente vuole essere un'occasione per fare un'**esperienza positiva di apprendimento per tutti** perché ogni studente, trovandosi all'interno di un contesto strutturato e su misura per lui, può sentirsi maggiormente a suo agio e nella condizione di poter esprimere se stesso e le proprie capacità e potenzialità. Nello spazio compiti AttivaMente si studia e si fanno i compiti, ma si impara soprattutto a fare da soli!

Lo spazio compiti AttivaMente non nasce con l'intento di offrire delle lezioni di ripetizioni di una materia specifica e neppure di essere un doposcuola, ma vuole essere un **laboratorio allo**

sviluppo delle autonomie e delle potenzialità degli studenti, sostenendoli nella spesso faticosa ricerca di una motivazione allo studio e del proprio metodo per apprendere.

AZIONI RIVOLTE AI DOCENTI E AI GENITORI

- Attivazione dello **SPORTELLLO d'ASCOLTO**

Lo Sportello d'Ascolto avrà cadenza mensile (una volta presso le scuole di via Pescarenico e una volta presso le scuole di Via Pestalozzi) e sarà aperto ai docenti e ai genitori che potranno prenotarsi direttamente presso AGIAD.

RICERCA - FORMAZIONE - INNOVAZIONE

Ricerca/Formazione/innovazione

L'Istituto Capponi ha iniziato, nell'a.s. 2014/15, un percorso di miglioramento con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica. La progettualità dell'istituto ha messo in atto una strategia che ha incrociato democraticamente tutte le istanze della Comunità educante degli alunni dell'Istituto, quelle dei docenti e quelle dei genitori. La *Governance* interna ed esterna dell'Istituto ha voluto infatti dare voce ai principali attori dell'educazione degli studenti della Scuola attraverso questionari di gradimento, per alunni e genitori, per avere indicazioni sul Miglioramento, e questionari per rilevare i bisogni formativi, per i docenti.

Il Piano di Formazione d'Istituto è stato formulato tenendo conto di tutte le esigenze e indicazioni emersi dai questionari.

Piano di Formazione d'Istituto IC "G. Capponi" - a.s. 2016/17		
N.	Titolo percorso formativo	Destinatari
1	Didattica per competenze- EAS	Tutti i docenti della scuola
2	A scuola senza zaino	Docenti interni ed esterni
3	Coltiviamo cultura e cittadinanza: la didattica dell'orto a scuola	Docenti interni ed esterni
4	Gli strumenti compensativi per i disturbi specifici di apprendimento: software	Tutti i docenti della scuola
5	L'interpretazione del disegno infantile	Docenti e genitori
6	Il bullismo	Docenti e genitori

EVENTI E MANIFESTAZIONI

In collaborazione con l'Associazione dei Genitori Ami.Ca sono state organizzate le ENERGIADI. Nel weekend del 24 e 25 febbraio 2016 la scuola è rimasta aperta al territorio, che ha partecipato alla pedalata contribuendo a far vincere alla scuola materiale didattico.

Il 13 maggio le scuole primarie MORO e CAPPONI hanno organizzato il SENZA ZAINO DAY. E' stata l'occasione per aprire la scuola ai genitori degli alunni che a settembre 2017 partiranno con il modello Senza Zaino, coinvolgendoli nella preparazione dei materiali didattici. Lo spirito di Senza Zaino, infatti, è costruire una scuola-comunità.

RISULTATI QUALITATIVI E QUANTITATIVI PIU' SIGNIFICATIVI RISPETTO AGLI OBIETTIVI, AGLI STUDENTI, AI PERSONALE E AL TERRITORIO

Risultati qualitativi e quantitativi più significativi rispetto agli obiettivi, agli studenti, al personale e al territorio

Le evidenze più significative in termini di risultati sono elencate di seguito

- Esito Valutazione Invalsi: i risultati della scuola primaria sono in netto miglioramento
- È stato costruito il Curricolo Verticale d'Istituto
- E' stata completata la formazione sulla didattica per competenze
- Sono state costruite prove strutturali di verifica per classi parallele per la scuola primaria
- Generalizzato coinvolgimento dei docenti e forte intraprendenza personale, vivacità nella presentazione di nuove proposte innovative e non, impegno nella presentazione dei progetti PON
- Realizzazione di un progetto innovativo connesso alla logica del Pensiero Computazionale, il "Girls code it better"
- Ottimi risultati conseguiti dagli studenti nella certificazione Trinity, Ket e Dele
- Clima positivo diffuso tra genitori e personale scolastico
- Ottimismo per una maggiore partecipazione dei genitori alla vita scolastica e una consapevole condivisione del progetto educativo-didattico.